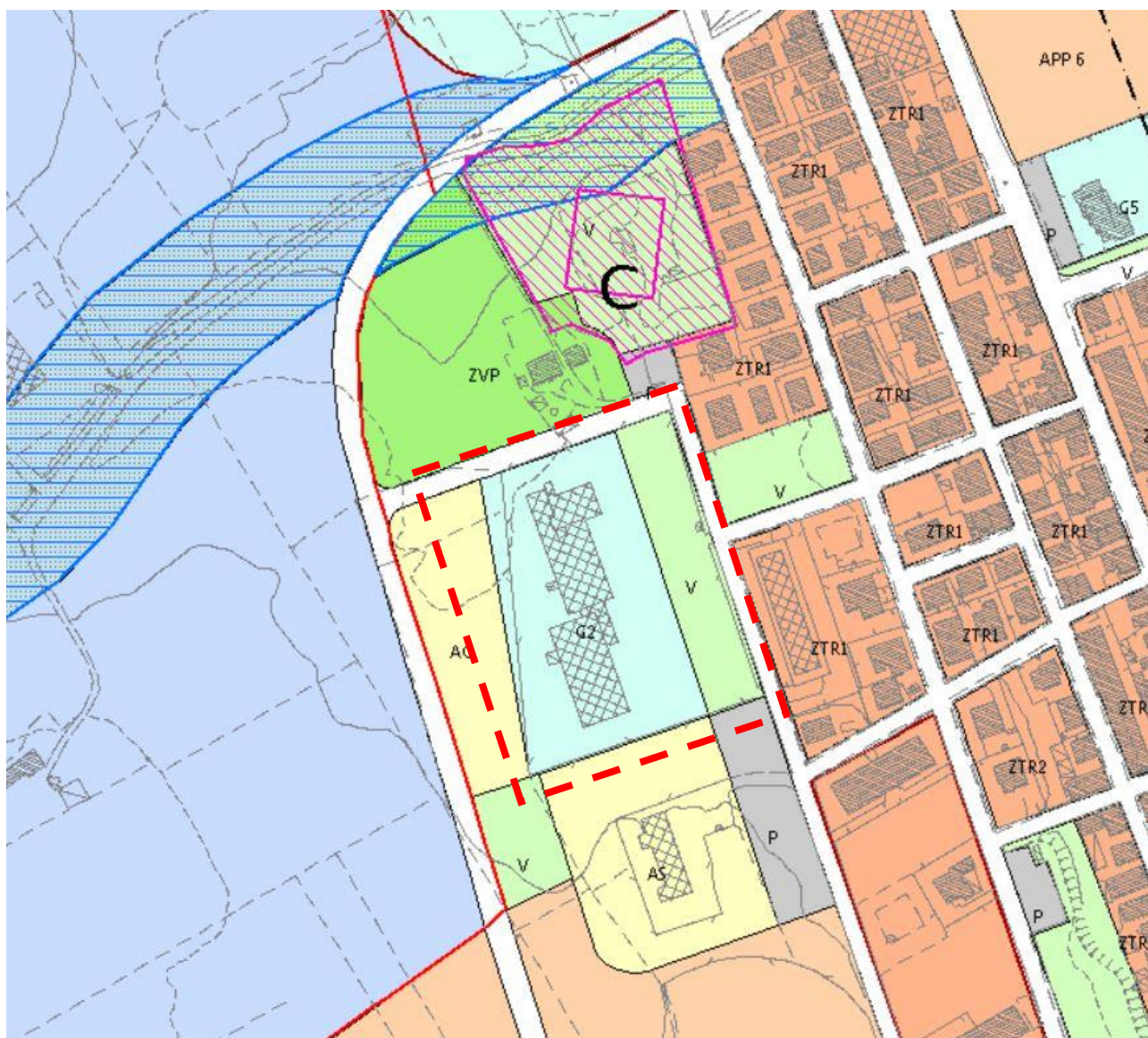


**ESTRATTO STRUMENTI URBANISTICI  
VIGENTI COMUNALI E  
SOVRACOMUNALI E RELATIVA  
NORMATIVA CON RIFERIMENTO  
ALL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO**

## STRUMENTI VIGENTI COMUNALI

### PIANO REGOLATORE GENERALE – CITTÀ DI PORTO SANT'ELPIDIO



Coordinate:

x = 2419555.65

y = 4788761.89



Individuazione area di  
intervento

Rif. catastali F. 24 Part.1282

Zonizzazione:

Zonizzazione  
G2-Zone per l'istruzione superiore  
(art. 30 N.d.A)



Zonizzazione  
V-Verde pubblico (art. 29 N.d.A)



PRG Limite tessuti urbani:

PRG\_Limite\_tessuti\_urbani  
AZZ\_TESS\_URB-Delimitazione  
"Azzonamento tessuti urbani"



Centro abitato:

Centro\_Abitato



# NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

## CAPO II – Zone pubbliche e di interesse generale

### **Art. 29 – Zone per servizi residenziali (AS, AC, AR, V, VS, P)**

Queste zone comprendono le aree e gli eventuali relativi edifici destinati a servizi pubblici di quartiere. Sono suddivise in: zone per l'istruzione, zone per attrezzature civiche e religiose di interesse comune, zone a verde pubblico e sportivo, zone per parcheggi.

Tale suddivisione è indicata di massima nelle tavole di progetto, ma può essere modificata in sede di attuazione del PRG con l'approvazione degli specifici progetti delle opere pubbliche senza che tale modifica comporti variante formale al PRG stesso.

Le aree non edificate, né destinate a parcheggi o passaggi, saranno sistemate a verde nei modi e nelle misure previste dall' Art.15, Capo IV, Titolo I delle presenti Norme.

In queste zone il PRG si attua, di norma, per intervento edilizio diretto.

- Zone a verde pubblico (V)

Usi previsti: U5/6 Attrezzature per il verde

U6/5 Parcheggi a raso e attrezzati

Le aree per il verde pubblico sono preordinate all'esproprio per pubblica utilità e gli interventi relativi spettano, di norma, alla Pubblica Amministrazione.

Si applicano i seguenti indici e parametri:

a)  $U_f = 0,01$  mq/mq, riferito esclusivamente ad attrezzature a stretto servizio del verde (chioschi, rimesse attrezzi, ecc.)

b)  $H_{max} = 3,50$  ml

### **Art. 30 – Zone per servizi urbani (G)**

Sono destinate ai servizi e alle attrezzature di interesse generale e sono suddivise in Zone per attrezzature tecnologiche (G1); Zone per l'istruzione superiore (G2); Zone socio-assistenziali (G3); Zone cimiteriali (G4).

- Zone per l'istruzione superiore (G2)

Sono destinate alle attrezzature per l'istruzione secondaria

È previsto l'intervento edilizio diretto secondo i seguenti indici e parametri:

a)  $U_f = 0,50$  mq/mq

b)  $H = \max 10,50$  ml

Gli interventi relativi a queste zone sono di competenza delle Pubbliche Amministrazioni interessate e le aree relative sono quindi preordinate all'esproprio.

## **STRUMENTI VIGENTI SOVRACOMUNALI**

Rispetto al Piano di Inquadramento Territoriale l'intervento in esame non contrasta con le disposizioni o previsioni immediatamente vincolanti del P.I.T.

Gli interventi previsti non contrastano con le norme del P.P.A.R. considerato che non apportano modifiche né in aumento né in diminuzione degli ambiti di tutela tracciati nel Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale.

Relativamente alla conformità con il P.T.C. della Provincia di Fermo, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 11 del 31.03.2015, l'intervento proposto risulta coerente con gli obiettivi e gli indirizzi e pertanto non contrasta con quanto disciplinato dallo stesso.

Rispetto al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Regionale (P.A.I.) l'intervento in oggetto non interferisce con le zone di dissesto idrogeologico e con le perimetrazioni delle aree a rischio frana e/o esondazione.

Rispetto alla L.R. n. 22/2011, in merito alla verifica con le disposizioni in materia urbanistica di cui all'art. 11, l'intervento in oggetto risulta conforme.